

Da Cdp e Intesa Sanpaolo assist a Pmi e Mid cap

Finanziamenti

Un miliardo a disposizione delle imprese per favorire accesso al credito e sviluppo

Celestina Dominelli

ROMA

L'obiettivo è chiaro: mettere a disposizione delle micro, piccole e medie imprese una significativa provvista in modo da favorire il loro accesso al credito e i loro piani espansione innescando così ricadute positive per la crescita di territori in cui operano ma anche per i livelli occupazionali. Muove da questo obiettivo l'accordo annunciato ieri da Cassa Depositi e Prestiti e Intesa Sanpaolo che consentirà di mettere sul piatto un miliardo di euro per gli investimenti di Pmi e Mid cap.

L'intesa annunciata ieri è solo uno dei tasselli della più ampia collaborazione tra le due istituzioni che, fin dal 2021, hanno stretto un'alleanza finalizzata a promuovere iniziative a favore delle aziende italiane. Un asse consolidato, quindi, che ha consentito di immettere nell'economia reale 3,8 miliardi di euro con risultati più che positivi per il sistema. Come si legge nella nota diffusa ieri a valle della sigla del nuovo finanziamento, infatti, questo impegno ha permesso di sostenere già oltre 1.300 realtà e si stima che possa supportarne altrettante nei prossimi tre anni, per un totale di 2.600 aziende.

Il nuovo finanziamento annunciato ieri sarà integralmente impiegato dalla banca per erogare prestiti

a Pmi e Mid cap italiane, fino a 25 milioni per singolo progetto e di durata fino a 18 anni. Le risorse potranno essere destinate a investimenti delle società da realizzare o in corso di realizzazione al fine di rafforzare le principali filiere produttive nazionali. Il nuovo miliardo servirà però anche a finanziare le spese per immobilizzazioni materiali e o immateriali, nonché a supporto di esigenze collegate al capitale circolante.

L'iniziativa congiunta di Intesa Sanpaolo si muove su un ampio spettro di possibilità, quindi, e risponde, nel solco del lavoro che le due istituzioni hanno avviato già da qualche anno, all'esigenza di assicurare un sostegno continuativo al tessuto imprenditoriale italiano, ampliando le opzioni di finanziamento a disposizione delle aziende beneficiarie in modo da stimolare anche gli impegni finanziari più rilevanti e complessi che risulterebbero più difficili da avviare senza l'assist lanciato da Cassa e Intesa Sanpaolo.

Già lo scorso febbraio, i due gruppi avevano messo a disposizione dello stesso segmento nuove risorse per 800 milioni di euro, per programmi di crescita sostenibile con positivo a livello sociale, attraverso un social bond emesso da Intesa Sanpaolo e integralmente sottoscritto da Cdp. Risorse impiegate dalla banca per erogare nuove linee di credito fino a 20 milioni di euro e di durata minima di due anni a Pmi e Mid cap italiane per interventi in linea con il "Green, Social and Sustainability Bond Framework" di Intesa Sanpaolo che punta all'emissione di bond finalizzati al sostegno di progetti di natura sociale e ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOSTEGNO ALLE IMPRESE

L'ultimo finanziamento

L'intesa sottoscritta ieri da Cassa Depositi e Prestiti e Intesa Sanpaolo è finalizzata ad assicurare alle imprese - in particolare micro, piccole e medie -, un miliardo di euro di provvista con l'obiettivo di migliorare l'accesso al credito e supportarne i piani di sviluppo, con un occhio alle principali filiere produttive nazionali.

L'accordo del 2021

Questo tassello si inserisce lungo il solco di un'alleanza consolidata tra i due gruppi che è partita nel 2021 e che finora ha consentito di mettere a disposizione dell'economia reale 3,8 miliardi di euro di risorse con 1.300 aziende supportate finora e altrettante nei prossimi tre anni.

